

4 DICEMBRE 2023

La violenza sulle donne nelle Forze Armate



È dal 1999 che è stato istituito il servizio militare volontario femminile. L'arrivo delle prime donne fu subito accompagnato dalla necessità di tutela contro le discriminazioni di genere nelle Forze Armate, un ambito dominato prevalentemente dall'uomo, che produce un fenomeno di abuso di genere, tra cui abusi emotivi, sessuali e *stalking*.

Spesso le donne ricevono attenzioni indesiderate dai colleghi e dai superiori. A incrementare il rischio di attenzioni indesiderate vi è il fatto di essere in netta inferiorità numerica rispetto ai colleghi maschi, cosa che le rende più vulnerabili.

Già nel 1988 era stata promossa un'indagine a seguito delle denunce sporte da un gran numero di volontarie, che portò in un secondo momento alla nascita di due proposte di legge su reati sessuali, violenza e minacce nelle Forze Armate, ancora disattese.

È necessario far entrare nel Codice Penale Militare, come afferma Saveria Mabrice, "i reati come molestie sessuali, atti persecutori, violenza sessuale etc." Poiché, come ha denunciato Sara Ronconi, "le norme interne tutelano più gli aggressori che le vittime" e "almeno una donna su dieci ha subito *stalking*, molesti e violenza nelle caserme", nel profondo silenzio come la giovane donna della quale ho condiviso il malessere e la violenza subita, che come molte altre ha paura di denunciare perché non si può permettere di perdere il suo posto di lavoro.

VERSETTO

Egli dà forza allo stanco e accresce il vigore a colui che è spossato. I giovani si affaticano e si stancano; i più forti vacillano e cadono; ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano. (Isaia 40, 30-31)

COMMENTO

Mi viene in mente questo versetto pensando alle difficoltà di genere che incontrano le donne che decidono di impiegarsi nei vari corpi militari compresi la polizia municipale. E un versetto citato dalla mia cara amica e sorella in fede - attualmente è impiegata nella Polizia Municipale - che le dà forza per affrontare con forza i disagi che come donna deve affrontare nel lavoro quotidiano. Dopo gli sforzi profusi per entrare nel corpo di Polizia, mi ha confessato quanto sia difficile e a tratti umiliante sentirsi continuamente molestata verbalmente da commenti sessisti e battute da colleghi e da cittadini che incontra quotidianamente. Questo la costringe a fare scelte che riducano al minimo la sua percezione come donna, come ad esempio vestirsi con una uniforme più comoda o fingere di non sentire parole o insulti. È la sua fede che l'aiuta a gestire tutto e nei momenti di scoraggiamento è questo il testo che l'aiuta ad andare avanti. Donne come Anna vogliono volare in alto e sanno che solo grazie alla forza di Dio possono rialzarsi e non lasciare che nessuno le faccia rinunciare propri sogni.

DOMANDA Per discutere

Quali iniziative si possono intraprendere per riuscire a discutere degli atteggiamenti abusanti di molti uomini?

PREGHIERA

Signore, accompagna tutte le donne nel loro desiderio di vivere con dignità e rispetto qualsiasi lavoro decidono di svolgere. Dai loro forza e rendi anche noi, tutte e tutti, attenti e solidali con i loro sforzi per vincere abusi e prepotenze.